

Venegono: il presepio vivente avrà un tetto



GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2009 15:06 REDAZIONE



VENEGONO INFERIORE - Puntuale come sempre, novanta giorni prima del Natale, si è rimessa in moto la "macchina" del **Presepio vivente** a Venegono Inferiore.

Per mantenere viva la tradizione ci vogliono persone che, giorno dopo giorno, anno dopo anno, rinnovano il proprio impegno portando ciascuno il piccolo mattone che fa crescere la costruzione. Per costruire il presepio servono tanto legno, ferro, chiodi, carta, tegole, tela, vernice. Una costruzione solida e quest'anno lo sarà anche di più degli anni scorsi.

PRESEPIO AL COPERTO

Quest'anno il presepio sarà fatto in un modo in cui non si era mai fatto prima: sarà **interamente coperto**. L'area racchiusa dalle costruzioni e gli edifici stessi della scenografia avranno un tetto che proteggerà tutto e tutti. I presepiati più anziani e di buona memoria sono lì a ricordare che un precedente in realtà c'è stato. Anno 1978, proprio lì nel cortile della Benedetta, si era costruito dal niente un capannone dentro cui stava tutto l'allestimento del presepio vivente e di quello tradizionale, e anche lo spazio per il pubblico. Questa volta, con l'esperienza accumulata nei decenni, si sta realizzando una **struttura imponente** che permetterà di godere di alcuni vantaggi: per i costruttori di lavorare protetti dalle intemperie. Per attori e comparse di recitare in condizioni più umane, anche con il maltempo. Per il pubblico infine un ambiente meno esposto ai quattro venti, e una scusa in meno per non venire alle rappresentazioni. Grazie alla totale copertura oscurante ci saranno **effetti di luce suggestivi** anche nelle prime rappresentazioni pomeridiane. Le aspettative dei visitatori più fedeli ed esigenti non saranno deluse, e speriamo che ciò possa far affluire un pubblico sempre più numeroso.